

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 547 del 09 maggio 2022

Superstrada Pedemontana Veneta - Approvazione dello schema di accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della quinta tratta funzionale compresa tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV), ex comma 7 dell'art. 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad approvare lo schema di accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della quinta tratta funzionale di Pedemontana, compresa tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV).

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Il 29 maggio 2017, con Atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a., il Terzo Atto Convenzionale sostitutivo della originaria convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'atto aggiuntivo del 18 dicembre 2013, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione della Pedemontana veneta.

Il comma 7 dell'art. 21 del predetto atto convenzionale prevede che *"Le parti concordano che l'apertura ed esercizio di tratte funzionali della Superstrada in via anticipata rispetto all'entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, potrà avvenire previo accordo tra le parti sulla remunerazione da corrispondere al Concessionario"*.

La Giunta regionale in qualità di concedente dell'opera, ha da subito ritenuto opportuno, in considerazione delle sollecitazioni pervenute da parte del territorio e al fine di rendere più accessibili le aree congestionate dal traffico, di porre in esercizio le tratte di Pedemontana non appena ultimate, ed è intenzione di proseguire in tal senso esercitando la facoltà prevista dal Terzo Atto Convenzionale, di aperture al traffico per tratte funzionali.

I provvedimenti adottati dalla Giunta regionale per la messa in esercizio anticipata delle tratte ultimate e per l'approvazione degli schemi di accordo con il Concessionario per la disciplina dei termini relativi al canone di disponibilità sono i seguenti:

- deliberazione n. 261 dell'8 marzo 2019, relativa alla prima tratta funzionale aperta il 3 giugno 2019, denominata "svincolo con l'Autostrada Valdastico A31-Breganze, dal Km. 23+600 al Km 29+300";
- deliberazione n. 1601 del 29 ottobre 2019, relativa alla seconda tratta funzionale, aperta al traffico il 18 giugno 2020, che si estende dal casello di Malo (VI) fino all'interconnessione con l'Autostrada A31 "Valdastico", dal Km. 18+900 al Km. 24+495 e del casello di Breganze (VI), dal Km. 29+096 al Km. 29+800, incluse le viabilità secondarie di adduzione ai caselli di Malo e Breganze;
- deliberazione n. 1416 del 21 ottobre 2020, relativa alla terza tratta funzionale, aperta al traffico il 19 novembre 2020, compresa tra il casello di Breganze (VI) e il casello di Bassano Ovest (VI);
- deliberazione n. 446 del 6 aprile 2021, relativa alla quarta tratta funzionale, aperta al traffico il 28 maggio 2021, compresa tra il casello di Bassano Ovest (VI) e il casello di Montebelluna (TV)

Attualmente Pedemontana Veneta presenta quindi quattro tratte già poste in esercizio e soggette a pedaggio, direttamente interconnesse con il sistema autostradale, con la autostrada A31, tra il casello di Dueville e quello di Thiene-Schio:

- la prima tratta dalla A31 a Breganze (VI), verso Treviso, in funzione dal 3 giugno 2019;
- la seconda tratta dalla A31 a Malo (VI), verso Milano, in funzione dal 18 giugno 2020;
- la terza tratta da Breganze (VI) a Bassano del Grappa Ovest (VI), in funzione dal 19 novembre 2020;
- la quarta tratta da Bassano del Grappa Ovest (VI) a Montebelluna (TV), in funzione dal 28 maggio 2021.

Il Concessionario ha nuovamente informato della possibilità, di aprire al traffico, come per le precedenti tratte, in via anticipata rispetto all'entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, della quinta tratta funzionale, compresa tra il casello di Montebelluna

(TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV).

L'apertura di tale ulteriore tratto di Pedemontana compreso tra i due caselli di Montebelluna (TV) e di Spresiano - Villorba (TV) porterebbe indiscussi miglioramenti alla viabilità dell'area interessata, rendendo maggiormente accessibili le arterie di viabilità collegate, attualmente fortemente congestionate dal traffico e riducendo notevolmente i tempi di percorrenza e di collegamento tra i vari centri abitati della pianura interessata.

Si tratta ora, come per i precedenti tratti aperti di approvare lo schema di "*Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della quinta tratta funzionale compresa tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV). ex comma 7 dell'art. 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017*" con il Concessionario, **Allegato A** al presente provvedimento, al fine di concordare i termini relativi al canone di disponibilità.

Inoltre, per quanto riguarda le tariffe di pedaggio applicate all'utenza per la suddetta nuova tratta funzionale, si ritiene di confermare le tariffe di pedaggio già stabilite nella tabella, Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 261 dell'8 marzo 2019.

Il Concessionario ha trasmesso con nota SPV-0359-22gda-SVI del 13.04.2022 registrata al prot. reg.le n. 172007 del 14.04.2022 l'accettazione dello schema di accordo attuativo, di cui si propone l'approvazione con il presente provvedimento.

Inoltre, atteso che l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova articolazione delle strutture regionali conseguenti alla XI legislatura, è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, come disposto dalla Giunta regionale con DGR 571 del 4 maggio 2021, attività queste in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, si ritiene di incaricare il Direttore dell'Area medesima, della sottoscrizione dell'accordo attuativo in argomento, con facoltà di apportare a tale atto modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione.

Sulla base di quanto suindicato, il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti gli atti citati in premessa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "*Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*";

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*";

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*"

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m.i.;

Visto il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013, n. 98;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

Vista la legge regionale 9 agosto 2002, n. 15 recante "*Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza*"

di progetto e conferenza di servizi";

Vista la legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 recante "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*";

Vista la legge regionale 6 aprile 2017, n. 9 di variazione del bilancio 2017-2019 e in particolare l'art 3, che prevede l'autorizzazione a contrarre, nel 2017, nuovo indebitamento per finanziare un contributo in conto capitale - in conto costruzione di 300 milioni di euro da erogare a partire dall'anno 2018 per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta;

Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 luglio 2013, recante "*Riparto del Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 45 del 24 febbraio 2014), di seguito per brevità denominato decreto interministeriale MIT-MEF n. 268/2013;

Visti gli atti di Consiglio e di Giunta regionale richiamati in premessa;

Viste le deliberazioni nn. 571 e 715 del 2021 con le quali la Giunta regionale ha apportato assestamenti organizzativi all'articolazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative attribuendo all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio tutte le attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, in precedenza attribuite alla omonima Struttura di Progetto;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 29 novembre 2019 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Visto lo schema di "*Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della quinta tratta funzionale compresa tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV), ex comma 7 dell'art. 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017*", **Allegato A** al presente provvedimento;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare quanto riportato nelle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di "*Accordo attuativo per l'apertura e l'esercizio anticipati e provvisori della quinta tratta funzionale compresa tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV), ex comma 7 dell'art. 21 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017*", **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di confermare per la suddetta nuova tratta funzionale e, in continuità con il pedaggiamento in essere nelle altre tratte aperte al traffico, le tariffe di pedaggio già stabilite con la deliberazione di Giunta regionale n. 261 dell'8 marzo 2019;
4. di incaricare il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della sottoscrizione dell'Accordo attuativo di cui al precedente punto 2., con facoltà di apportare a tale atto modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione;
5. di incaricare l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.